



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
I Commissione Consiliare
Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.17 della seduta del 24/01/2024 approvato in data 29/01/2024

Ordine del giorno: Prot. n.459 del 29/12/2023 e ODG Suppletivi Prot. n.03 del 08/01/2024, Prot. n.13 del 10/01/2024 e Prot. n.19 del 16/01/2024

Orario di Convocazione: primo appello ore 9,30 – secondo appello ore 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,38

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P			10,38	11,35		
Giovanni Inzerillo	A						
Domenico Bonanno	A						
Salvatore Di Maggio	P			10,38	11,35		
Carmelo Miceli	P			10,38	11,35		
Salvatore Forello	P			10,38	11,35		
Mariangela Di Gangi	P			10,45	11,35		

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di gennaio, si è riunita la I^o Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno Prot.n.459 del 29/12/2023 e ODG Suppletivi Prot. n.03 del 08/01/2024, Prot. n.13 del 10/01/2024 e Prot. n.19 del 16/01/2024.

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,38 in seconda convocazione, sono presenti, i Consiglieri Di Maggio, Miceli, Forello e il Presidente Milazzo che, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con il Segretario Generale e il Ragioniere Generale al fine di approfondire l'ordinanza della Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei Conti n.355/2023/PRSP del 22 Dicembre 2023.

E' presente il Ragioniere Generale.

Interviene il Vice Presidente Forello il quale chiede al Dott. Basile di approfondire le questioni di sua competenza soffermandosi in particolar modo sull'esposizione debitoria e sulla quantificazione della massa attiva con riferimento ai debiti fuori bilancio e alle integrazioni che richiede la Corte dei Conti. Chiede altresì notizie sul consuntivo dell'anno 2023 e sulle previsioni iniziali del 2024 anche con riferimento alla riproposizione dei debiti fuori bilancio arrivati in ritardi per i quali il Consiglio Comunale non ha potuto esprimere parere a fine anno.

Il Vice Presidente ricorda che con riferimento alla quantificazione della massa passiva le questioni che vengono affrontate nell'ordinanza sono la questione del Contenzioso e la questione relativa agli alloggi ERP e chiede di soffermarsi altresì sugli organismi partecipati che certamente è l'elemento che ad oggi preoccupa maggiormente.

Il Vice Presidente chiede altresì informazioni anche sul prospetto dei Contratti di Servizio e sulle differenze rilevate, atteso che le partecipate da una parte debbono firmare il Contratto di Servizio e dall'altro il Consiglio Comunale continua a riconoscere debiti fuori bilancio come nel caso ad esempio dell'AMAT,

Lo stesso manifesta il proprio timore per il fatto che tale procedura, così come è successo in passato con la RAP, possa determinare una modalità di comportamento da parte del Comune di Palermo, non in linea con i principi contabili.

E' presente il Segretario Generale.

Il Vice Presidente evidenzia che il Dott. Liotta è il referente unico per i ciò che attiene al riscontro delle richieste della Corte dei Conti.

Il Segretario Generale puntualizza che è il referente unico per ciò che attiene alla raccolta della documentazione e per il successivo inoltro alla Corte dei Conti.

Il Segretario con riferimento all'ordinanza, informa che l'attività di coordinamento del riscontro alla Corte dei Conti è affidata direttamente alla Direzione Generale che dovrà riscontrare entro 90 giorni di cui più di 30 sono già trascorsi.

Lo stesso riferisce che la settimana scorsa il Direttore Generale ha individuato e convocato gli Uffici competenti al fine di impartire delle indicazioni sulle modalità di riscontro dei diversi punti dell'articolata Ordinanza istruttoria, assegnando le attività da riscontrare entro il termine del 22 febbraio p.v. al fine di provvedere nei 30 gg successivi alla redazione di una relazione unica sulla base di quanto fornito dalle funzioni dirigenziali.

Lo stesso riferisce di aver interloquito con il Presidente della Corte dei Conti assicurando il puntuale riscontro dell'ordinanza e ha avuto da parte del Presidente grande disponibilità e collaborazione.

Il Vice Presidente chiede al Segretario Generale, non appena sarà riscontrata l'Ordinanza alla Corte dei Conti, di inoltrare il riscontro al Presidente del Consiglio Comunale sperando che a sua volta verrà trasmesso a tutti i Consiglieri.

Chiede se l'ordinanza istruttoria della Corte dei Conti sia stata inviata prontamente alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Il dott. Liotta evidenzia che c'è stato un errore nella protocollazione e nell'invio alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Il dott. Basile accerta che è stata inviata dalla Corte dei Conti il 23 dicembre u.s. alla posta certificata della Presidenza del Consiglio Comunale.

Il Vice Presidente lamenta il sistematico e mancato inoltro da parte del Presidente del Consiglio Comunale a tutti i Consiglieri Comunali di tutti gli atti importanti che riceve.

Il Presidente Milazzo comunica che provvederà a ricordare al Presidente del Consiglio l'inoltro tempestivo degli atti che gli vengono trasmessi.

Il Vice Presidente Forello dà la parola al Ragioniere Generale.

Il Dott. Basile evidenzia che preliminarmente la Corte dei Conti ha chiesto elementi di informazione circa i risultati con i quali si è chiuso l'esercizio finanziario 2023.

Il Ragioniere Generale su tale punto non ritiene che ci possano essere possibili scostamenti rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta.

Aggiunge che molto dipenderà dal riaccertamento dei residui, che hanno un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che come noto è circa il 90%, poiché il 10% incide sul risultato finale.

Lo stesso segnala che i principi contabili prevedono che allo schema di bilancio di previsione debba essere allegato il risultato di Amministrazione presunto del 2023 che già è stato redatto dalla Ragioneria Generale.

Il Dott Basile poi fa riferimento alle osservazioni della Corte dei Conti sui debiti fuori bilancio che in prossimità della fine dell'esercizio finanziario 2023 non è stato possibile approvare, poiché pervenuti in ritardo.

Tale mancata approvazione costituisce un elemento di criticità ai fini di una specifica norma che impone il blocco della spesa fino a quando i debiti fuori bilancio non siano stati prodotti.

Il Ragioniere Generale informa di aver adottato una specifica iniziativa in tal senso invitando tutti gli uffici a riproporre tutti quei debiti che alla fine dell'esercizio finanziario non sono stati approvati.

Il Vice Presidente Forello ricorda che tali proposte sono pervenute in ritardo il 29 /12 u.s..

Il Dott Basile evidenzia di aver sempre rappresentato alla dirigenza che tale parametro incide sulla deficitarietà strutturale dell'Ente.

Il Ragioniere Generale prosegue segnalando che la normativa prevede che i piani di riequilibrio siano sottoposti all'attività istruttoria del Ministero dell'Interno nell'ambito della Commissione per la stabilità.

Informa che tale istruttoria è stata eseguita celermente per il Comune di Palermo e il relativo esito è stato comunicato sola alla Corte dei Conti che ne fa cenno nella delibera evidenziando l'esito favorevole dell'istruttoria.

Il Vice Presidente chiede al Segretario di verificare la possibilità di acquisire la nota di riscontro con la quale il Ministero degli Interni ha trasmesso alla Corte dei Conti l'esito dell'attività istruttoria.

Il Dott. Basile prosegue evidenziando che la Corte dei Conti dà atto che il Comune di Palermo ha utilizzato lo schema approvato dalle sezioni autonomie della Corte dei Conti.

Riferisce che la Corte dei Conti ha chiesto una tabella riepilogativa nella quale sono indicate tutte le misure, tali richieste non rientrano in quanto previsto dallo schema approvato dalla sezione autonomie della Corte dei Conti.

Il Ragioniere Generale, ritiene che le richieste istruttorie della Corte dei Conti, esulano probabilmente dalla verifica dell'effettiva capacità del Piano rispetto all'obbligo di risanamento, ma vengono richieste in questa occasione per acquisire una serie di elementi di informazione che ordinariamente vengono fornite in occasione dei controlli sui bilanci e sui rendiconti.

Il Ragioniere Generale poi rileva le difficoltà rispetto all'obbligo di certificazione del miglioramento della riscossione, poiché nell'Accordo con lo stato il 2023 dovrebbe essere certificato nel 2025, comunque si sta provvedendo all'elaborazione dei dati in possesso, poiché bisogna dimostrare l'incremento dello 0,5% che vale 8 milioni di euro.

La Corte dei Conti chiede altresì, elementi di informazione sui debiti fuori bilancio che sono stati censiti in occasione della predisposizione del Piano di Riequilibrio e l'ammontare dei debiti che sono stati riconosciuti.

La Corte poi fa un focus sui debiti fuori bilancio non compresi nell'elenco e riconosciuti, tali debiti sono presenti e sono in corso di quantificazione.

Altro elemento richiesto è una relazione aggiornata rispetto ai recuperi ed eventualmente alla perpetuazione del fenomeno denunciato che è quello dei doppi pagamenti delle spese sociali che si è verificato in passato.

Altri elementi richiesti riguardano i pochi mutui contratti e le motivazioni dell'esistenza di residui attivi antecedenti al 2017, nonché le motivazioni della presenza di tali residui al 31 12 2022 per 50 milioni di euro.

Il Ragioniere Generale prosegue illustrando ulteriori richieste di aggiornamento della Corte dei Conti tra le quali la massa passiva in particolare sui 100 milioni di euro che una funzione dirigenziale ha chiesto per la manutenzione straordinaria.

Il dott Basile poi si sofferma sulle richieste della Corte dei Conti relativamente agli organismi partecipati, in particolare sui prospetti di riconciliazione di ogni società e sugli elementi di informazione molto dettagliati sui disallineamenti, nonché sulle relazioni trimestrali delle partecipate, in particolare con riferimento alla Rap chiedono se le misure preordinate nel bilancio dello scorso anno sono state effettivamente autorizzate.

Il Ragioniere Generale ricorda che nessuna delle misure ad eccezione del contributo che lo Stato nel 2023 ha riconosciuto al Comune in relazione all'emergenza incendi, è stato registrato alla fine dell'anno.

Si apre un confronto sulle misure che non sono andate a buon fine relativamente alla RAP.

Il Vice Presidente Forello in particolare chiede di una determinazione del Consiglio Comunale di fine anno all'esame dell'Ufficio del Controllo Analogo.

Il Ragioniere Generale informa i Consiglieri che il supplemento istruttorie si è concluso positivamente.

Specifica che si tratta della transazione complessa trilaterale che coinvolge la curatela di AMIA nell'ambito della quale la curatela rinuncia ad una parte significativa, dell'importo di 56 milioni di euro, alla quale è stato riconosciuto solo un importo di 9 milioni e 200 mila euro già accantonato.

Rap ha avuto riconosciuto il costo che ha sostenuto per il percolato negli anni fino al 2020.

Il Segretario Generale ricorda che a questa transazione è seguita una variazione di bilancio e un debito fuori bilancio.

Il Dott. Basile prosegue illustrando altri elementi di informazione richiesti dalla Corte dei Conti su AMAP di cui l'Ufficio non è in possesso e informa che l'Ufficio Controllo Analogo ha invitato la società partecipata a fornire tali informazioni.

Con riferimento ai Contratti di Servizio la Corte dei Conti ha registrato un dato, che gli Uffici stanno approfondendo, relativamente al fatto che Il Comune ha ridotto i corrispettivi relativamente al 2020, invece gli impegni del Comune risulterebbero inferiori.

Il dott Basile prosegue elencando altri elementi richiesti, in particolare la sussistenza o meno di ulteriori contenziosi con AMIA, nonché notizie sull'accordo con AMAT.

Il Vice Presidente Forello chiede se ci sono aggiornamenti sui rapporti tra AMAT e Comune di Palermo.

Il Ragioniere Generale informa che ci saranno degli incontri a breve in Direzione Generale.

Il Vice Presidente rileva che elemento di preoccupazione è la dinamica dei rapporti con le Società Partecipate.

Il Ragioniere Generale conferma.

Il Presidente Milazzo ricorda e ribadisce l'importanza del controllo analogo spesso contestato da alcuni Consiglieri.

Il Vice Presidente chiede al Segretario Generale informazioni sulla bozza di contratto di AMG che era stato predisposta.

Tale atto ricorda che è in Consiglio Comunale e fa riferimento alla nota del Presidente di AMG e al parere articolato del Ragioniere Generale.

Lo stesso auspica che nelle procedure di valutazione, nelle elaborazioni di natura economico finanziaria si renda partecipe la Ragioneria Generale che da un lato ha chiaro il contenuto del Piano di Riequilibrio e dall'altro le capacità economico finanziarie dell'Ente.

Tale confronto preliminare è necessario al fine di evitare di arrivare ad accordi che hanno pareri non favorevoli della Ragioneria Generale come è accaduto nel caso del piano di risanamento dell'Amat.

Si apre un confronto sull'argomento.

Il Segretario Generale concorda.

Interviene il Consigliere Miceli il quale informa che da un confronto con il Segretario Generale a fine anno le spese legali che scaturiscono dai debiti fuori bilancio sono superiori ad 1 milione di euro.

Lo stesso ricorda che era stata richiesta un'audizione in Commissione con il Segretario Generale e il Direttore Generale al fine di comprendere se e in che modo intervenire per contrarre un contenzioso inutile.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 11,35 chiude seduta per consentire la partecipazione dei Consiglieri ai lavori del Consiglio Comunale

ORARIO FINE SEDUTA: ORE: 11,35

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi

Il Presidente

On. Cons. Giuseppe Milazzo

